

## Il dossier

DANIELA AMENTA

**C**inquantaquattro con Vanessa dall'inizio dell'anno. Una media aberrante, tragica. Un mattatoio. Il mattatoio delle donne in Italia. Cinquantaquattro in quattro mesi. Massacrate, stuprate, violate, uccise. Uccise da uomini che conoscevano. L'Orco difficilmente è lo sconosciuto incontrato per strada o in Rete. E' in casa l'Orco, il Barbablù, l'assassino. È l'ex che non ci sta, è il fidanzato geloso, è il marito violento.

Sempre lo stesso rituale. Sempre le stesse vittime. Cambiano nomi, luoghi, situazioni, ma le vittime sono sempre le stesse. Hanno gli occhi scuri di Vanessa, 21 anni di Enna, i capelli chiari di Edyta massacrata il giorno di San Valentino a Modena, il sorriso di Stefania

# Contro il femminicidio migliaia di firme «È una strage, ora basta»

All'appello delle donne risponde il web compatto. E moltissimi uomini ai quali si chiede di non essere complici della mattanza. Aderiscono, tra gli altri, Camusso, Bersani, Finocchiaro, Saviano e il direttore dell'Unità Sardo

ammazzata dal fidanzato che «l'amava più della sua stessa vita».

Le donne hanno detto basta mille volte, un milione di volte. Sono scese in piazza, hanno trovato la chiave

di lettura per il femminismo del terzo millennio grazie alle mobilitazioni di Se non ora quando, alla denuncia di Lorella Zanardo attraverso *Il corpo delle donne*, alle inchieste, alle

manifestazioni. Eppure, eppure sembra non bastare mai. Per questo, dopo la morte assurda di Vanessa, parte un nuovo appello che chiede agli uomini di non essere compli-

Foto di Guido Montani/Ansa



Il Colosseo illuminato in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne